



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“INSIEME PER UN FUTURO SOLIDALE”

SETTORE e Area di Intervento:

SETTORE (ASSISTENZA) AREA “A” CODICE “4”
PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIE TEMPORANEAMENTE E/O PERMANENTEMENTE INVALIDANTI
E/O IN FASE TERMINALE.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

Gli Obiettivi Generali prevedono due aree di intervento:

Le attività e i servizi propri della Croce Rossa che consistono nel prevenire e alleviare le sofferenze umane in ogni circostanza, promuovere la protezione della vita, della salute e il rispetto della persona;

attività formativa dei Volontari del Servizio Civile contribuendo alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani Volontari che prestano Servizio civile.

Si rinvia inoltre a quanto previsto per gli obiettivi generali nella scheda del sistema di progettazione.

L’Ente intende implementare il personale disponibile per la realizzazione delle attività in essere in campo socio-sanitario, migliorando, col confronto con nuove esperienze, la capacità del personale già in servizio di affrontare le problematiche oggetto delle sue iniziative.

Intende inoltre aumentare la propria offerta di servizi sia in termini di quantità sia di qualità, al fine di garantire una sempre maggior presenza sul territorio e nella realtà sociale.

OBIETTIVI

Gli obiettivi del seguente progetto sono stati così sintetizzati. Ad ognuno di essi sono stati associati indicatori specifici che verificheranno il raggiungimento degli obiettivi.

OBIETTIVI	INDICATORI
Predisporre progetti individuali per le famiglie	Aumento del benessere sociale

Favorire e agevolare le opportunità di accesso al servizio sanitario nazionale attraverso l'impiego di mezzi messi a disposizione dall'Ente con personale disponibile a fornire assistenza	Numero di iniziative promosse	
Istruire la popolazione tutta ed in particolare la popolazione in età scolare sulle manovre salvavita, sul comportamento da tenere e come allertare gli organismi preposti in caso di emergenza.	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di incontri promossi - Numero di corsi di formazione attivati 	
Favorire l'informazione e l'orientamento per sensibilizzare i cittadini nell'ambito della prevenzione e dell'educazione sanitaria, predisponendo uno sportello di servizio informativo per la popolazione	Risultati di monitoraggio continuo sugli accessi al servizio e sull'utilizzo delle informazioni	
<p>Aumentare le attività ed il numero di servizi nei confronti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anziani; - Migranti; - Vittime di Violenze; - Utenti in difficoltà economica; - Infermi e malati; - Popolazione; 	<p>Ricerca, studio, analisi e verifica dei bisogni.</p> <p>Si prevede un aumento medio dei servizi nei confronti degli utenti del 35%.</p>	
Rendere possibili le condizioni affinché i Volontari CRI e i Volontari del Servizio Civile - coinvolti nel progetto - diventino persone di riferimento, stimolanti e sinergiche, anche nella semplice quotidianità	Sviluppo ed instaurazione di relazioni significative tra i Volontari CRI e i Volontari del S.C. che perdurino anche al di fuori degli spazi formali di servizio	
Avere disponibilità e attenzione al dialogo con gli utenti e sollecitudine nell'ascolto da parte degli operatori	Utilizzo dei servizi in modo efficiente	
OBIETTIVI GENERALI FUNZIONALI SULLA BASE DELLA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO PROVINCIALE DELLE RISORSE GIÀ OPERATIVE STRUTTURATE		
Sedi di attuazione di Progetto	Obiettivi Generali	Indicatori
C.R.I. Comitato di	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante informazione, tramite la 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Aumento della conoscenza delle informazioni, delle attività realizzate e dell'interazione con Enti ed Istituzioni

ASTI	<p>relazione con gli altri Enti e Istituzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Snellire le procedure amministrative e di archiviazione dei dati amministrativi ▶ Verifica delle realtà territoriale per conoscere ed approfondire le necessità sull'area di competenza 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Miglioramento delle qualità e della tempestività nell'organizzazione dei servizi ▶ Aggiornamento puntuale delle informazioni presenti sui siti Internet in uso all'Associazione
Sede di Calliano	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Aumento della conoscenza delle attività ed ampliamento del servizio
Sede di Castello di Annone	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Aumento della conoscenza delle attività ed ampliamento del servizio
Sede di Costigliole d'Asti	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Aumento della conoscenza delle attività ed ampliamento del servizio
Sede di Moncalvo	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Aumento della conoscenza delle attività ed ampliamento del servizio
Sede di Montiglio Monferrato	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Aumento della conoscenza delle attività ed ampliamento del servizio
Sede di Monastero Bormida	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Aumento della conoscenza delle attività ed ampliamento del servizio
Sede di Villafranca d'Asti	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Aumento della conoscenza delle attività ed ampliamento del servizio

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli Obiettivi specifici prevedono un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi resi dalla Croce Rossa alla popolazione.

Qui di seguito si presenta un raffronto tra i servizi svolti fino a Ottobre del 2018 dal comitato di ASTI e Sedi afferenti ed il numero di servizi che si pongono come obiettivo del progetto per il 2019:

- a. *11.358 trasporti e assistenza malati cronici e anziani e con i Volontari del S.C.U. si punta a soddisfare nel 2019 13.000 richieste;*
- b. *13.852 servizi di soccorso sanitario e trasporto infermi: con i Volontari del S.C.U. si punta a soddisfare nel 2019, 15.000 richieste.*
- c. *Nel corso del 2018 i Servizi di Assistenza a Manifestazioni Sportive, culturali e di massa sono state 327 su 350 richieste; con i Volontari del Servizio Civile Universale si punta a soddisfare nel 2018 tutte le richieste che si presume siano superiori alle 400;*
- d. *558 sono le famiglie assistite attraverso la distribuzione dei "Viveri CEE" per un totale di circa 2158 persone: con i Volontari del S.C.U. si spera di ottimizzare questo delicato servizio, informatizzando la registrazione delle varie operazioni, verificando in modo appropriato le reali necessità, evitando così eventuali abusi, o possibili sperequazioni.*

- e. 98 sono i Migranti attualmente assistiti dal personale di Croce Rossa nel Centro POLIFUNZIONALE del Comitato C.R.I. di Asti, con i Volontari del S.C.U. si punta a fronteggiare ulteriori Emergenze.
- f. L'assistenza scolastica e il trasporto delle persone portatori di handicap sta assumendo una notevole rilevanza, oggi che le disponibilità finanziarie degli organi istituzionali sono sempre più scarse, e tali organi avanzano al Volontariato richieste sempre più pressanti per non dover ridurre il servizio offerto: con i Volontari del S.C.U. si spera di incrementare numericamente e qualitativamente tale servizio in collaborazione con i Consorzi Socio Assistenziali, i Comuni e Le Comunità Montane.
- g. L'educazione Sanitaria è sempre stata una prerogativa della Croce Rossa di Asti tant'è vero che la richiesta di corsi aumenta ogni anno, specie nelle scuole e tra la popolazione e l'impegno per i Volontari CRI sta diventando proibitivo. Nel 2018 si sono tenuti 58 corsi per un totale di oltre 3.981 ore di docenza, suddivisi in corsi di educazione sanitaria e alla salute, educazione alimentare, sicurezza stradale e domestica, educazione civica, sicurezza nei posti di lavoro e tra pareti domestiche, con particolare riferimento al corretto uso degli elettrodomestici e alla prevenzione degli infortuni: con i Volontari del S.C.U. si punta a soddisfare le richieste rimaste purtroppo inevase per mancanza di personale disponibile.
- h. I rendiconti statistici e il reperimento delle risorse: con i V.S.C.U. si punta a creare un'organizzazione logistica razionale, a ottimizzare le risorse, a semplificare la raccolta dei dati evitando sovrapposizioni, doppioni e utilizzando massivamente strumenti informatici che permettono in tempo reale di conoscere la situazione esistente.
- i. Donazione del Sangue: Parte della componente volontaristica C.R.I. si è posta nel prossimo biennio: con i Volontari del S.C.U. si potrebbero sensibilizzare tutti gli studenti che hanno raggiunto la maggiore età, con risultati a dir poco sorprendenti là dove questa azione capillare è già stata sperimentata.
- j. Consegna farmaci: con i V.S.C.U. si potrebbe allargare il servizio già offerto dalla Croce Rossa di Asti a tutte le persone richiedenti, in quanto attualmente non vi è la possibilità di soddisfare tutte le richieste.

OBIETTIVI SPECIFICI FUNZIONALI SULLA BASE DELLA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO PROVINCIALE DELLE RISORSE GIÀ OPERATIVE STRUTTURATE

Sedi di attuazione di Progetto	Obiettivi Specifici	Indicatori
Comitato di Asti	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sviluppare, sostenere ed incrementare le attività di emergenza e i servizi di trasporto infermi ▶ Coordinare la rete dei servizi in modo omogeneo e rispondente ai reali bisogni del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verifica dell'efficienza dei servizi ▶ Gestione corretta delle problematiche ▶ Monitoraggio sugli accessi ai servizi e sull'utilizzo delle informazioni ▶ Collaborazione ed intervento di rete nella gestione dell'emergenza territoriale
Sede di Calliano	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sviluppare, sostenere ed incrementare le attività di assistenza e i servizi di trasporto infermi 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verifica dell'efficienza dei servizi ▶ Aumento del benessere sociale con attenzione alle fasce più deboli ▶ Analisi, ricerca e verifica dei bisogni
Sede di Castello di Annone	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sviluppare, sostenere ed incrementare le attività di assistenza e i servizi di trasporto infermi 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verifica dell'efficienza dei servizi ▶ Aumento del benessere sociale con attenzione alle fasce più deboli ▶ Analisi, ricerca e verifica dei bisogni

		<ul style="list-style-type: none"> ▶ Collaborazione ed intervento di rete nella gestione dell'emergenza territoriale
Sede di Costigliole d'Asti	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sviluppare, sostenere ed incrementare le attività di assistenza e i servizi di trasporto infermi 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verifica dell'efficienza dei servizi ▶ Aumento del benessere sociale con attenzione alle fasce più deboli ▶ Analisi, ricerca e verifica dei bisogni ▶ Collaborazione ed intervento di rete nella gestione dell'emergenza territoriale
Sede di Montiglio Monferrato	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sviluppare, sostenere ed incrementare le attività di emergenza, assistenza e i servizi di trasporto infermi 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verifica dell'efficienza dei servizi ▶ Gestione corretta delle problematiche ▶ Monitoraggio sugli accessi ai servizi e sull'utilizzo delle informazioni ▶ Aumento del benessere sociale con attenzione alle fasce più deboli ▶ Collaborazione ed intervento di rete nella gestione dell'emergenza territoriale ▶ Analisi, ricerca e verifica dei bisogni
Sede di Villafranca d'Asti	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sviluppare, sostenere ed incrementare le attività di emergenza, assistenza e i servizi di trasporto infermi 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verifica dell'efficienza dei servizi ▶ Gestione corretta delle problematiche ▶ Monitoraggio sugli accessi ai servizi e sull'utilizzo delle informazioni ▶ Aumento del benessere sociale con attenzione alle fasce più deboli ▶ Collaborazione ed intervento di rete nella gestione dell'emergenza territoriale ▶ Analisi, ricerca e verifica dei bisogni

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: SVILUPPARE, SOSTENERE ED INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DI EMERGENZA E I SERVIZI DI TRASPORTO INFERMI	9.568 sono gli interventi effettuati per il Dipartimento Territoriale del 118 Piemonte	Con i VSCU si punta a soddisfare le oltre 14.000 richieste ovvero si stima di incrementare del 15% i servizi svolti.
	3.684 sono gli interventi non urgenti effettuati per conto di privati e/o case di cura	Con i VSCU si punta a soddisfare le oltre 4.500 richieste ovvero si stima di incrementare del 25% i servizi svolti
	327 sono le Manifestazioni e le Assistenze a cui si è potuto garantire la presenza di un'ambulanza	Con i VSCU si punta a soddisfare le oltre 400 richieste ovvero si stima di incrementare del 30% i servizi svolti

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
<p align="center"><u>Obiettivo Specifico 2:</u> COORDINARE LA RETE DEI SERVIZI IN MODO OMOGENEO E RISPONDENTE AI REALI BISOGNI DEL TERRITORIO</p>	<p align="center">558 sono le famiglie assistite attraverso la distribuzione dei "Viveri CEE" per un totale di circa 2158 persone</p>	<p align="center">Con i VSCU si spera di ottimizzare questo delicato servizio, informatizzando la registrazione delle varie operazioni, verificando in modo appropriato le reali necessità, evitando così eventuali abusi, o possibili sperequazioni.</p>
	<p align="center">98 sono i Migranti attualmente assistiti dal personale di Croce Rossa nel Centro POLIFUNZIONALE del Comitato C.R.I. di Asti</p>	<p align="center">Con i VSCU si punta a fronteggiare ulteriori Emergenze.</p>

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ():*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti ():*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)*

46

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

46

13) *Numero posti con solo vitto:*

0

Sede/i di attuazione del progetto. Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato ():*

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<i>Comune</i>	Indirizzo	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
C.R.I. Comitato di Asti	Asti	Via Ugo Foscolo, 7	54584	20
C.R.I. Sede di Calliano	Calliano	Via Galliano, 2	54602	2
C.R.I. Sede di Castello di Annone	Castello di Annone	Regione Case Sparse, 17	54605	4
C.R.I. Sede di Costigliole d' Asti	Costigliole d' Asti	Via Roma, 20	54608	2
C.R.I. Sede di Moncalvo	Moncalvo	C.so VVX aprile, 27	54615	3
C.R.I. Sede di Montiglio Monferrato	Montiglio Monferrato	P.zza Regina Margherita, 8	54617	2
C.R.I. Sede di Villafranca d' Asti	Villafranca d' Asti	Via Luotto, 2	54623	3

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

Il progetto comporta un'attività di sostegno e appoggio al personale già in servizio (volontari e dipendenti dell'ente) con l'intento di migliorare l'opera della CRI sul territorio che nel 2018 ha svolto complessivamente oltre 26.814 servizi percorrendo più di un 830 mila di chilometri.

I Volontari saranno impiegati dopo la formazione generale e specifica, compatibilmente con le singole professionalità, la specializzazione acquisita, le loro singole aspirazioni, nelle seguenti attività con i rispettivi compiti:

1. Trasporto e assistenza sanitaria di malati cronici e anziani; i Volontari avranno il compito di autisti o barellieri;
2. Soccorso Sanitario in Emergenza: i V.S.C. qualificati saranno impiegati nelle squadre in supporto ad autisti e/o soccorritori (N° 3 Convenzioni con il SERVIZIO D' EMERGENZA TERRITORIALE 118 PIEMONTE).
3. Soccorso Sanitario extra-ospedaliero e trasporto infermi; i V.S.C. saranno impiegati come autisti, barellieri e come operatori radio nei collegamenti con la centrale operativa di riferimento;
4. Assistenza Sanitaria e Sociale ai Migranti: i V.S.C. andranno a rafforzare l'equipe già operativa di Volontari che si occupano delle persone presenti nel Centro POLIFUNZIONALE della Croce Rossa di Asti (su commissione della Prefettura di Asti) aiutando il Personale nelle varie attività. In oltre i V.S.C. saranno indispensabili per fronteggiare eventuali Emergenze di questo calibro.
5. Centralino, Sportello di Ascolto, Sala Operativa Locale; i V.S.C. saranno affiancati dai Volontari CRI nella gestione delle telefonate ricevute (chiamate della Popolazione e/o chiamate di Emergenza) e nel coordinamento delle attività delle attività ordinarie.
6. Sostegno a persone disagiate e sole; i V.S.C. saranno impiegati in attività di assistenza, formazione e animazione verso le persone sole, con particolare riferimento al soccorso psicologico e al recupero dell'autostima;
7. Aiuto a famiglie indigenti; i V.S.C. si occuperanno della distribuzione dei viveri CEE, della verifica dei requisiti degli assistiti e delle indagini statistiche sulle reali necessità delle famiglie;
8. Assistenza scolastica e trasporto portatori di handicap; i V.S.C. saranno destinati come personale di supporto e di animazione con i soggetti diversamente abili che frequentano

la scuola, in tutte quelle realtà dove non è previsto personale di sostegno e si occuperanno anche del trasporto dall'abitazione a scuola e ritorno;

9. Educazione Sanitaria e Sociale; i V.S.C. saranno impiegati in corsi sulla sicurezza sul lavoro, soccorso sanitario, assistenza malati, corsi nelle scuole delle associazioni e alla popolazione saranno inoltre impiegati come personale di supporto agli operatori C.R.I. (Monitori, Formatori, Istruttori) impegnati nella formazione che la C.R.I. della Provincia di Asti svolge su tutto il territorio Provinciale;
10. Gestione operativa C.R.I.: i V.S.C. saranno impiegati, dopo opportuno addestramento e tirocinio pratico, nella gestione diretta della Centrale Operativa, con mansioni di operatori telefonisti e di coordinatori in relazione alle singole capacità;
11. Servizi di segreteria e organizzazione logistica; reperimento, attivazione e ottimizzazione delle risorse; i V.S.C. saranno destinati a servizi di coordinamento delle attività sopra indicate, e di segreteria e organizzazione logistica, di attivazione, gestione e ottimizzazione delle risorse, di coordinamento operativo dei mezzi impiegati, di smistamento delle chiamate, di assistenza e informazione al pubblico, di cooperazione attiva e supporto nell'organizzazione di convegni, corsi, e manifestazioni promozionali, di ottimizzazione della raccolta dei dati statistici promuovendo l'uso di strumenti informatici;
12. Donazione sangue e organi: i V.S.C. saranno impegnati in una capillare opera di sensibilizzazione e di propaganda sul tema della donazione.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Costituiscono titoli preferenziali:

- a. Diploma di scuola media superiore;
- b. Diplomi professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso;
- c. Diploma di laurea (compresi quelli di cui al D.M. 509/99);
- d. Esperienze di lavoro o di volontariato, formalmente certificate, comunque maturate attinenti o analoghe a quelle del progetto;
- e. Esperienze di lavoro o di volontariato, formalmente certificate, comunque maturate diverse da quelle del progetto.
- f. Attestati o abilitazioni professionali attinenti il ruolo da ricoprire messo a concorso;
- g. Patente di guida (civile, cat. B);
- h. Patente di guida rilasciata ai sensi dell'art. 138 del D.L. 285 del 30.04.1992 e successive modifiche o integrazioni;
- i. Patenti speciali;
- j. Pubblicazioni;
- k. Incarichi professionali conferiti da amministrazioni pubbliche;
- l. Incarichi professionali conferiti da aziende private;
- m. Corsi di formazione professionale inerenti e qualificanti per il posto da ricoprire organizzati da pubbliche amministrazioni o da organismi privati conclusi con esame finale;
- n. Attestati di partecipazione a congressi o convegni pertinenti e qualificanti per il posto da ricoprire;
- o. Attività di partecipazione a corsi organizzati da enti pubblici per i quali è previsto il rilascio di attestato di frequenza;
- p. Idoneità in selezioni bandite da pubbliche amministrazioni per posizioni analoghe a quella oggetto della presente selezione;
- q. Qualifiche professionali e specializzazioni;
- r. Conoscenza lingue straniere;
- s. Conoscenze informatiche e utilizzo del pacchetto MS Office.

Si richiede la garanzia della continuità dell'impegno per tutta la durata prevista ed il costante leale rispetto delle normative di legge (norme dello Stato e norme della Regione Piemonte) e di servizio (disposizioni interne della C.R.I.)

Così come previsto dal Sistema di Selezione e Reclutamento presentato in sede di accreditamento.

Costituiranno titolo preferenziale:

- ▶ **Il possesso di patente di guida categoria B**
- ▶ **L'aver compiuto il 21° anno di età**
- ▶ **Essere già Volontari della Croce Rossa Italiana**
- ▶ **Buone capacità relazionali**
- ▶ **Forte carica motivazionali**

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

46

13) *Numero posti con solo vitto:*

0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*):*

1145

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*):*

5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- ▶ Eventuale turnazione sul servizio - flessibilità nell'orario di servizio.
- ▶ Adesione ai Principi Fondamentali della Croce Rossa Italiana.
- ▶ Disponibilità al servizio occasionale nei giorni Festivi e di domenica.
- ▶ Uso dell'uniforme di servizio e rispetto della legge 81/2008 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei servizi.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un **Attestato Specifico** per le competenze acquisite. Tale Attestato Specifico spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

41) *Contenuti della formazione (*)*

Modulo di formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile (ore 8)

Formazione e informazione sui rischi;
Definizione di rischio - Valutazione del rischio;
La riduzione del rischio;
Principali fonti di rischio;
Rischio fisico - rischio chimico e rischio chimico -fisico;
Rischio ambientale;

Rischio biologico - infettivo; Rischio di comunicazione inefficace; Rischio psico-fisico;	ORE 3
Prevenzione DPI - Dispositivi di protezione individuali; DPS - Dispositivi di protezione di squadra; Enti di soccorso partners ;	ORE 1
L'incendio, estintori, tipologie e loro utilizzo; Estinguenti; Trasporto su strada di merci e sostanze pericolose; Segnali di pericolo; Bombole e colori identificativi; L'ossigeno, pericoli e precauzioni d'uso;	ORE 2
Corso di formazione per volontari della C.R.I. (ore 18)	
Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: struttura e Principi Fondamentali. Origini, del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Ruoli attuali e compiti principali e caratterizzanti del Comitato. Internazionale di Croce Rossa. Agenzia delle ricerche. Federazione internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. I 7 principi Fondamentali del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.	ORE 2
Diritto Internazionale Umanitario: Nozione e definizione di diritto Internazionale Umanitario. Le quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e i due protocolli aggiuntivi del 1977: contestualizzazione e ambito applicativo. Le regole fondamentali DIU. L'emblema.	ORE 2
Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Obiettivo strategico 1: Tutela e protegge la salute e la vita (presentazione di tali attività svolte dai Comitati CRI nello specifico territorio).	ORE 1
Obiettivo strategico 3: Prepara la comunità e da risposta ad emergenze e disastri (presentazione di tali attività svolte dai Comitati CRI nello specifico territorio). Codice Etico della Croce Rossa Italiana.	ORE 1
Obiettivo strategico 4: Dissemina il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali e i Valori Umanitari nonché la cooperazione con gli altri membri del Movimento Internazionale.	ORE 1
Obiettivo strategico 5: Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani ad una cultura della cittadinanza attiva.	ORE 1
Obiettivo strategico 6: Agisce con una struttura capillare, efficace e trasparente facendo tesoro dell'opera del Volontariato (presentazione di tali attività svolte dai Comitati CRI nello specifico territorio).	ORE 1

Il Primo Soccorso, Urgenza e Gravità. Attivazione del servizio di emergenza sanitaria. Auto-protezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato, la catena della sopravvivenza, il Triangolo della vita e le funzioni vitali. Infarto del miocardio: fattori di rischio e posizioni di attesa. Edema polmonare.

ORE 2

Il BLS per soccorritori "laici" RCP nell'adulto, nel bambino e nel lattante. PLS e manovre di disostruzione delle vie aeree.
Esercitazione pratica.

ORE 2

Le emorragie: Primo Soccorso nelle emorragie.
Esercitazione pratica.

ORE 2

Malori e Traumi: Lo shock (segni e sintomi); Primo Soccorso dello shock; Lesioni da caldo e da freddo; I traumi cranici e vertebrali: condotta del primo soccorritore; Ictus cerebrale: fattori di rischio e posizioni di attesa. Malori improvvisi e perdite di coscienza: lipotimia e sincope, colpo di sole e colpo di calore, assideramento, epilessia.
Comportamento del soccorritore e posizioni di attesa.

ORE 2

Corso "TSSA" – Trasporti sanitari e servizi ambulanze (ore 47)

Modulo 1

Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasporto e regole di comportamento.

ORE 1,5

Norme di sicurezza nell'attività di trasporto infermi.

ORE 1,5

Rilevazione e riconoscimento delle alterazioni con simulazione dei casi clinici dei principali parametri vitali.

ORE 2

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti: <i>apparato cardiocircolatorio</i> .	ORE 1
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti: <i>apparato respiratorio</i> .	ORE 1
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti: <i>apparato neurologico e disturbi metabolici</i> .	ORE 1
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti: <i>apparato urologico e tecniche dialitiche</i> . Cenni su apparato gastroenterico.	ORE 1
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti: <i>apparato riproduttivo e la gravidanza</i> .	ORE 1
Riconoscimento delle principali urgenze di pediatriche.	ORE 1
Conoscenze delle vie di trasmissione e delle modalità di prevenzione delle principali malattie infettive.	ORE 1
Conoscenza e gestione del vano sanitario dell'ambulanza	

Riconoscimento e trattamento del paziente con reazioni allergiche o morsi e punture d'animali. Intossicazioni, patologie ambientali.	ORE 2
Simulazione di casi pratici.	ORE 1
Modulo 2	ORE 2
Catena della sopravvivenza, manovre salvavita.	ORE 1
Corso intensivo BLS e PBLSD.	ORE 7
Modulo 3	
Organizzazione dell'emergenza, urgenza territoriale, DEA, normativa, protocolli operativi territoriali/regionali, comunicazioni radio 118, modulistica locale.	ORE 1
Capacità di valutazione delle scene al fine di: Auto-protezione, corretta identificazione di pericoli e necessità, riconoscimento della dinamica dell'evento per la formulazione del sospetto di danno.	ORE 1
Conoscenza delle regole di valutazione e trattamento primario (ABC) e secondario.	ORE 2,5
Riconoscimento e trattamento del paziente con trauma cranico e vertebrale.	ORE 1
Riconoscimento e trattamento del paziente con toracico-addominale e shock.	ORE 1
Riconoscimento e trattamento del paziente con trauma dell'apparato muscoloso.	ORE 1
Riconoscimento e trattamento del paziente con ferite, emorragie, lesioni da caldo e da freddo.	ORE 2
Riconoscimento e trattamento del paziente con traumi particolari.	ORE 1
Conoscenza dell'organizzazione, gestione del ruolo del volontario CRI nelle Maxi-emergenze.	ORE 2

Utilizzo di tecniche e presidi	ORE 3
Recupero ed eventuali approfondimenti.	ORE 2
Modulo 4	
L'approccio psicologico del paziente.	ORE 0,5
Lo stress del soccorritore ed il lavoro di equipe.	ORE 0,5
L'abuso di sostanze, le sindromi psichiatriche ed il TSO.	ORE 0,5
Approccio alla persona in agitazione psicomotoria e alla persona aggressiva. Tecniche.	ORE 0,5
Modulo 5	
Etica e nozioni di medicina legale. Discussione di casi clinici.	ORE 1
Approccio alla scena del crimine.	

ORE 1

Nell'ambito del corso "TSSA" sono inoltre previste 100 ore di tirocinio svolte presso le rispettive sedi di appartenenza.

Abilitazione alla guida (ore 4)

Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi CRI (cat.4)

ORE 4

42) *Durata (*)*:

77 ore erogata ai volontari in una unica tranche ed entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto